

Indette dall'Unione Donne Italiane per l'8 marzo

Centinaia di manifestazioni celebrative per la Giornata internazionale della donna

I rapporti tra la donna, la famiglia e la società al centro dei dibattiti — La lotta per la pensione alle casalinghe — I problemi delle lavoratrici e delle donne delle campagne

L'8 marzo — Giornata internazionale della donna — sarà celebrato quest'anno in tutta Italia con molteplici iniziative riguardanti il tema «La società per la donna e la famiglia».

In particolare molte manifestazioni avranno al centro la rivendicazione della pensione alle casalinghe, che costituisce un motivo concreto di trasformazione dell'ormai invecchiato sistema della nostra previdenza sociale.

Per il momento, la domanda se il Sarchi sia un pavido, una serpe o un matto, come lo si è voluto, da diverse parti, graziosamente definite, non ha senso.

Un movimento vastissimo e profondo, che fortemente incide sulle strutture economiche e sociali del nostro paese è quello delle donne.

discussi in migliaia di assemblee di villaggio e in molti convegni provinciali, da cui emergono intollerabili situazioni, ma anche la forte tensione delle masse femminili contadine verso la civiltà.

La donna, che non può essere allontanata con qualche provvedimento parziale e quasi sempre ritardato, ma soltanto con un serio, decisivo piano di rinnovamento delle strutture economiche e con la istituzione di servizi pubblici e sociali che si avvicini a quelli che ogni organizzazione moderna richiede.

Ma la richiesta di un'organizzazione sociale che porti il nostro paese al livello della civiltà moderna non interessa soltanto la campagna. Proprio una delle maggiori protagoniste del miracolo economico, Torino, ha avvertito l'esigenza di portare

al centro della celebrazione della Giornata internazionale della donna il tema: «Una città moderna per la donna che lavora».

La stessa situazione giuridica della famiglia italiana è oggi di ostacolo alla emancipazione della donna. La riforma delle norme del codice civile, attuati al diritto familiare, sono al centro delle celebrazioni dell'8 marzo in molte città: Napoli, Milano, Firenze, Modena.

A Salerno, un concorso letterario indotto dall'UDI e patrocinato dal settimanale Noi Donne, con una giuria presieduta dallo scrittore Carlo Levi, continua una interessante tradizione culturale salentina, che ogni anno si propone di rendere artisticamente l'evoluzione della donna italiana.

Se il processo di emancipazione femminile pone in evidenza alcuni importanti problemi di oggi, esso è però un fatto storico di cui si conoscono le importanti radici ed

Tra gli argomenti di maggior importanza sono il parere sul disegno di legge governativo volto a favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, la proposta di legge del consiglio comunale Carlo, Manca e Prevosto per la costituzione di un istituto per il finanziamento di attività industriali in Sardegna, il disegno di legge — iniziativa della giunta regionale — per la costruzione di nuovi fabbricati a favore delle aziende agricole.

Sarà anche discusso il disegno di legge concernente la revisione delle norme per l'abolizione del consiglio regionale degli assessori, prevista per il prossimo anno.

Inaugurato a Roma il corso per le donne-poliziotto



Si è inaugurato ieri mattina alla Scuola superiore di polizia all'UR il primo corso per ispettrici dell'istituzione donna di polizia. Ai 25 allieve hanno partecipato il questore di Roma e il capo della polizia criminale

Unificati i due progetti di legge per l'obbligatorietà Come garantire il danneggiato con l'assicurazione sulle auto

La proposta di legge riguardante l'assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità verso i terzi, deriva dalla fusione di due altre proposte: una che considerava l'obbligatorietà del risarcimento del danno e quello delle conseguenze della colpa, e una che considerava l'obbligatorietà dell'assicurazione.

Il disegno di legge esclude, dai benefici dell'assicurazione, gli ascendenti, i discendenti, o figli adottivi, affilati, coniugi, fratelli e sorelle ed affini dello stesso grado, conviventi con l'assicurato o aventi con questo comunità di interessi e la persona trasportata. Si sembra che ciò limiterebbe grandemente l'identità della legge a realizzare quei principi di solidarietà sociale cui abbiamo fatto cenno e creerebbe, inoltre, questioni sottili e pedanti sul piano processuale.

Il progetto stabilisce anche nuovi termini di prescrizione e di decadenza

Colpiti il 70 per cento degli automobilisti - La differenza dovrà essere pagata entro 3 mesi

Il bollo delle patenti automobilistiche di tipo «C» è stato improvvisamente aumentato da 2.000 a 3.000 lire annue. Al nuovo aumento, arrivato in sordina, e di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono interessati circa il 70 per cento degli automobilisti.

Con l'aumento deciso in questi giorni, e di prossima applicato, si sparisce il vantaggio economico riservato alla categoria «C» e rimane invece il disagio di dover rivedere la patente ogni due anni, anziché ogni dieci.

La differenza di mille lire dovrà essere pagata dagli automobilisti entro tre mesi, ad evitare di incorrere nelle sanzioni previste dalla nuova legge, che vanno da un minimo del doppio ad un massimo del sestuplo dell'importo dovuto.

Gli esercenti e i supermercati di Firenze

Signor direttore,

Sarei a preghiera di concedermi un paio di settimane di ferie per il mio prossimo anno.

Servo a nome di un gruppo di esercenti fiorentini e lettori assidui dell'Unità, in risposta al vostro articolo del 22 febbraio intitolato «Esercenti e supermercati», ed in certo qual modo di disprezzo e di offesa per noi esercenti.

Il piano di rinascita all'assemblea sarda

E' morto il cardinale Mimmi

Un ragazzo ha visto «E' l'uomo creò Satana»

Portata a tremila lire Aumenta la fassa per le patenti C

Dimissionari il sindaco e la giunta di Gela

Il censimento degli ex-deportati nei lager nazisti

Milano ieri senza benzina per la protesta dei distributori

703 chioschi su 720 chiusi

Industriale convocato per i balletti verdi

La prefettura ha assicurato

Ultima ondata, dopo di che il giudice istruttore dottor Arca

Gran parte dei giudici brecciani durante la loro trasferimento nella capitale, avvenuta

Lettere all'Unità

Il fallimento della legge Medici

Signor direttore, rivolto a lei, a nome anche di molte altre mie colleghe, affinché venga resa di pubblica ragione una grave ingiustizia subita da molte insegnanti elementari, ragionate, adone, nel concorso soprannominato.

Una beffa per i maestri in pensione

Caro direttore, voglia smascherare nel suo giornale una notizia che, per me, è di grande importanza.

Comunque l'ingustizia si è verificata, non si sa come per quanto ragione imputabile delle insegnanti elementari di giovane età e con pochi anni di servizio, prive della nostra decennale esperienza didattica.

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»

«E' l'uomo creò Satana»